

Muddino | Riconoscimento dell'Europa all'Associazione Magna Grecia

# Benedetti Progetto per farli tornare

## Carnevale Può inserirsi nell'ambito di Agenda 2000

pausa  
ancora

on dovrebbe  
preoccupa-

ui problemi  
questi gior-  
risale al 18  
tata del set-  
la Mercalli)  
a consiliare  
o Stefano di  
no che pre-  
e del prof.  
ranno intro-  
to del sinda-  
e, Francesco  
no un ampio  
tecipazione  
ri comunali

giorni a Ro-  
oni vicine si  
ansia perma-  
uenti scosse  
to nella pri-  
ecchi danni  
nico la fa da  
emolio della

Il «Progetto Ritorno» che l'Associazione internazionale Magna Grecia ha predisposto per favorire i flussi turistici degli italiani all'estero verso le regioni d'origine ha ottenuto il patrocinio del Parlamento europeo. È un riconoscimento importante, ha detto il presidente dell'Associazione, Nino Foti, che giunge dalla Comunità europea nel momento in cui è partita la prima fase di Agenda 2000 nel cui ambito il Progetto Ritorno può trovare spazi adeguati. Nel concludere la terza giornata della Settimana della Magna Grecia che, giunta quest'anno alla quinta edizione si è svolta a Caracas in Venezuela, il presidente Foti ha aggiunto che il progetto deve essere in questa fase esaminato con le singole Regioni del Mezzogiorno per le necessarie integrazioni in rapporto alle esigenze di ciascuna realtà regionale. Le regioni interessate sono quelle comprese nel-

l'obiettivo dei programmi europei e cioè Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania e Sardegna.

La Calabria, ha anticipato a Caracas il portavoce del presidente Chiaravalloti, Fausto Taverniti, che ha coordinato il dibattito della giornata conclusiva destinata ad approfondire i risvolti dell'offerta turistica, considera questa risorsa una priorità strategica. Un'offerta, secondo Taverniti, che nelle intenzioni della giunta calabrese si vuole diversificata e di qualità. In questa ottica risultano senz'altro interessanti le concrete opportunità del Progetto Ritorno. Adesione al progetto dell'Associazione Magna Grecia illustrato, a Caracas, nelle sue linee essenziali da Giorgio Cuminatto, hanno dichiarato il deputato regionale della Sicilia, Fabio Maria Mancuso, presente nella capitale venezuelana in rappresentanza del presidente

Cuffaro, il sindaco di Lecce, Adriana Poli Bortone, che è anche parlamentare europeo, l'amministratore unico dell'azienda di promozione turistica della Basilicata, Mario Trufelli, che ha ricordato il forte incremento che il turismo ha avuto quest'anno nelle due località di eccellenza della regione, Maratea e Metaponto. Interesse verso il «Progetto Ritorno» hanno anche manifestato per la provincia di Roma il presidente del Consiglio provinciale, Alberto Pascucci, e per il Comune capitolino il consigliere comunale, Gianfranco Bafundi, presidente della commissione consiliare per la trasparenza del Campidoglio.

Quest'ultimo in particolare, nel sottolineare la grande risorsa rappresentata anche per l'Italia delle comunità che vivono all'estero, ha richiamato il forte interesse delle nuove generazioni a tornare in Italia non so-

lo per turismo, ma anche per lavoro. Dal canto suo, il presidente Pascucci ha sostenuto l'esigenza di una radicale riforma degli organismi e degli enti che promuovono il turismo all'estero per farne strutture operative agili e, a proposito del voto degli italiani all'estero ha chiesto che le comunità siano chiamate anche a contribuire all'elezione delle assemblee locali che sono le realtà istituzionali più vicine al cittadino, anche a quello che risiede all'estero, nel corso dell'ultima giornata del meeting della Magna Grecia hanno anche parlato la direttrice dell'ufficio Enit per il Sud America di Buenos Aires, Fiorenza Lodi, la presidente del consorzio Italian in Italy, turismo e cultura, Giuseppina Foti, il direttore dell'Istituto italiano di cultura di Caracas, Francesco Iurlano, e il dott. Antonello Errigo, dell'Isfol di Torino.

La Settimana della Magna Grecia si è conclusa nella sede dell'ambasciata italiana di Caracas, alla presenza dell'ambasciatore Adriano Benedetti e di una numerosa e qualificata rappresentanza della comunità italiana del Venezuela, con la consegna dei Premi internazionali che l'Associazione assegna ogni anno a esponenti delle comunità particolarmente distintisi. Questa volta i premi consistenti in un'artistica riproduzione di una maschera greca, opera dell'orafo calabrese Gerardo Sacco, sono andati al rettore dell'Università Centrale del Venezuela, Giuseppe Giannetto Pace e al Centro studi emigrazioni dei padri scalabrigniani. Un premio speciale è stato conferito al ministro per gli italiani nel mondo, Mirko Tremaglia.